

In collaborazione con



Federazione dei Comuni
del Camposampierese



CIRD
Università di Padova



Azienda U.L.S.S. 15
Alta Padovana



PSIOP



FILCA CISL Veneto



Psicologi per il Veneto

Saranno presenti in sala i Sindaci dell'Alta Padovana: la politica ascolta le istanze del territorio e le proposte di esperti di diversa professionalità.

A VIGONZA

PROGETTI CONCRETI PER COMBATTERE LA CRISI ECONOMICA E SOCIALE

DAI LUOGHI SIMBOLO DEL DISAGIO NASCE LA DETERMINAZIONE A VOLTARE PAGINA!



Comune di Vigonza

SPERANZA ALLAVORO

associazione speranzaalavoro



USCIRE DALLA CRISI

LA RIFONDAZIONE DELLA CULTURA DEL LAVORO PER RIPARTIRE

IL TESSUTO PRODUTTIVO, SOCIALE,
SANITARIO E CULTURALE INCONTRA
LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LA POPOLAZIONE

21 FEBBRAIO 2014

dalle 16.00 alle 19.00

Sala Consiliare - Castello dei da Peraga
Via Arrigoni, Vigonza (PD)

COSTITUZIONE ITALIANA

Art. 1. c. 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

Art. 2.

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3. c. 2

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 4.

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Gli articoli della Costituzione citati sono descrittivi delle modalità di sviluppo auspicati dai Padri Costituenti per lo Stato Italiano.

L'attuale dinamica economica e sociale, ha ulteriormente accelerato lo sfaldamento, già in atto, dei legami comunitari tradizionalmente presenti nella cultura del Paese e in quella della regione Veneta in particolare.

La Costituzione indica come fondamentali i seguenti principi:

-  **il lavoro;**
-  **i diritti inviolabili;**
-  **il pieno sviluppo della persona umana;**
-  **il dovere all'impegno per il progresso materiale o spirituale della società.**

Osservando l'attualità si può affermare che nessuno dei nodi citati dalla Costituzione, nei suoi primi 4 articoli, sia ora garantito e nessuno sia considerato necessario e doveroso da perseguire.

Anzi, l'impressione che si ottiene nella lettura è di paradossale.

Il lavoro è non solo il luogo che dovrebbe garantire il benessere, ma anche il luogo che dovrebbe offrire comunità ospitante, solidarietà, dovrebbe essere il luogo dell'uguaglianza e dell'impegno reciproco.

**LA COSTITUZIONE SI FONDA SUL RUOLO
DEL LAVORO E RITENIAMO SI DEBBA RICOMINCIARE
DA QUESTO LUOGO PER RIFONDARE I VALORI
AD ESSO SUSSEGUENTI**

Per discutere su come rifondare la cultura del lavoro intervengono:

Nunzio TACCHETTO
Sindaco di Vigonza

Fabio BUI
Sindaco di Loreggia

Giovanni Battista BARTOLUCCI
Università di Padova,
CIRD Centro Interdipartimentale
di Ricerca sul Disagio lavorativo

Francesco BENAZZI
Direttore Generale ULSS 15 Alta Padovana

Alessandro DE CARLO
Ordine degli Psicologi del Veneto

Salvatore FEDERICO
FILCA CISL Veneto
Associazione Speranzaallavoro

Attilio MIOTTO
Consulente del Lavoro,
Presidente Teleconsul Editore SPA

Chair: Nicola A. DE CARLO
Università di Padova,
CIRD - Centro Interdipartimentale
di Ricerca sul Disagio lavorativo

